

Le parti sociali

1 Pareggio di bilancio

L'obiettivo è raggiungere il pareggio di bilancio entro il 2014, «condizione essenziale per il ritorno alla normalità nei mercati finanziari», e prevederlo come

obbligo costituzionale. Le parti sociali suggeriscono di prendere provvedimenti strutturali capaci di incidere sulle tendenze di fondo della spesa pubblica. Per questo vengono chiesti interventi per aumentare la produttività del pubblico impiego e per modernizzare il sistema di welfare.

2 Costi della politica

«Non è possibile chiedere sacrifici agli italiani senza contemporaneamente procedere a tagli effettivi e credibili ai costi della politica» si legge nel documento. Tra le proposte:

ridurre i costi delle assemblee elettive e degli organi dello Stato; abolire le Province; accorpate o consorziate i piccoli comuni. Scartata l'ipotesi di una Commissione per valutare i tagli da fare in relazione agli standard europei, si chiede di anticipare da subito le riduzioni contenute nella manovra.

3 Privatizzazioni

Avviare subito «un grande piano di privatizzazioni e liberalizzazioni», intervenire nell'immediato su alcune delle situazioni critiche segnalate dall'Antitrust e

procedere alla liberalizzazione delle professioni. Si chiede inoltre di avviare la dismissione del patrimonio pubblico con un piano articolato negli anni, incentivando inoltre gli enti locali a dismettere patrimoni immobiliari e società di servizi, consentendo loro di utilizzarne i proventi per investimenti.



Gli investimenti

Prendere misure eccezionali per sbloccare opere già finanziate con risorse pubbliche e private, rimuovendo gli ostacoli normativi alla realizzazione delle opere con particolare riguardo alla logistica e all'energia. Utilizzare «con il necessario cofinanziamento nazionale» i fondi europei per il Mezzogiorno e modificare il titolo V della Costituzione per «recuperare a livelli appropriati la strategia delle grandi reti ed evitare sovrapposizioni di competenze».

Opera sbloccata

Mercoledì il Cipe ha finanziato il completamento di circa 383 chilometri dell'autostrada A3 Salerno-Reggio Calabria

4 Semplificazioni e P.A.

Oltre alla rapida approvazione dei provvedimenti di semplificazione all'esame del Parlamento, le parti sociali chiedono di completare al più presto la riforma strutturale della Pubblica Amministrazione.

In particolare è necessario accelerare l'utilizzo di nuove tecnologie nella PA, «anche potenziando la fatturazione elettronica e riducendo l'uso contante per accelerare la produttività e contrastare l'evasione». Al tempo stesso si chiede di «evitare misure di vera e propria oppressione fiscale nei confronti dei contribuenti».

5 Mercato del lavoro

Nel sottolineare che le parti sociali «proseguiranno l'impegno per modernizzare le relazioni sindacali», si chiede un piano straordinario di lotta all'evasione fiscale e contributiva

utilizzando i proventi per ridurre la pressione fiscale. Tra le altre proposte: detassare in via strutturale i premi di risultato, avviare un piano di riduzione progressiva dei pagamenti ritardati delle imprese, difendere il made in Italy, definire un piano energetico per la green economy, sostenere i processi di ricerca e innovazione.